

27 aprile 2022 15:35

Cannabis legale Canada. Come organizzare il turismo

di [Redazione](#)



Tre anni dopo la legalizzazione federale della cannabis in Canada, quasi tutto è pronto per la crescita di una solida industria del turismo della cannabis, tranne uno.

Il turismo della cannabis include varie attività, eventi e luoghi che fanno parte di qualsiasi piano di vacanza o viaggio che includa la cannabis. Ciò che manca sono le regole sul consumo sociale di cannabis in contesti pubblici, mettendo in evidenza una questione più ampia sulla legalizzazione della cannabis in Canada.

La [mia recente ricerca sull'industria della cannabis](#) suggerisce che l'integrazione del consumo di cannabis nel turismo avrà un impatto sociale positivo verso la normalizzazione, l'accettazione e la tolleranza della cannabis.

Riformulando una sostanza un tempo demonizzata come una legittima risorsa ricreativa, il turismo può svolgere un ruolo importante nello sfidare lo stigma.

Cos'è il turismo della cannabis?

Simili [ai risultati degli Stati Uniti](#), le prime ricerche di [mercato canadesi](#) sui viaggi con la cannabis indicano opportunità economiche non sfruttate per incorporare questa sostanza nelle esperienze di viaggio. È probabile che questo interesse aumenti man mano che gli atteggiamenti diventano più aperti nei confronti dell'erba.

Il turismo della cannabis può includere una varietà di servizi ed esperienze, come compagnie turistiche, piattaforme di prenotazione, alloggi adatti alla cannabis, lounge, servizi di coltivazione di gemme, spa, fiere per consumatori, guide di viaggio specializzate, punti vendita, nonché eventi come festival, spettacoli comici e altro.

In tutte le sue forme, il turismo della cannabis è una piattaforma educativa per condividere diversi tipi di conoscenze sulla coltivazione della pianta, capire come la stessa interagisce con il corpo, acquistare legalmente, i diversi tipi di prodotto disponibili, i diversi modi di consumare e tutto quanto circonda la cannabis in luoghi diversi.

Se le iconiche caffetterie di Amsterdam ci hanno insegnato qualcosa è che la possibilità di acquistare e consumare cannabis in un ambiente tipo lounge, senza timore di problemi da parte delle autorità o del giudizio del pubblico in generale, attrae il turismo.

La possibilità di consumare legalmente cannabis in pubblico per scopi sociali e ricreativi offre opportunità tempestive per le imprese del settore del turismo e dell'ospitalità duramente colpite dalla pandemia.

Tuttavia, una lacuna normativa ha impedito lo sviluppo di spazi in cui le persone possono consumare responsabilmente i prodotti a base di cannabis. Affinché l'industria del turismo della cannabis possa andare avanti in modo socialmente responsabile e sostenibile, è necessaria una regolamentazione nell'area del consumo di cannabis.

Colmare il gap normativo

Colmare il divario normativo sul consumo di cannabis richiede due cose.

In primo luogo, i legislatori devono mettere da parte idee obsolete, disinformate ed errate che associano la cannabis alla devianza e al comportamento illegittimo. L'istruzione ha un ruolo significativo da svolgere per cambiare le percezioni.

In secondo luogo, la regolamentazione sul consumo deve essere considerata un'estensione della catena di approvvigionamento della cannabis.

Analogamente alla produzione e vendita legale di cannabis, gli spazi di consumo pubblico possono essere regolati attraverso licenze. L'ottenimento di una licenza consentirebbe a un'azienda di offrire ai clienti la possibilità di consumare legalmente cannabis nei locali.

Una licenza per l'ospitalità potrebbe includere il consumo in loco di cibi e bevande preconfezionati, che consentirebbe a una persona di acquistare un commestibile in un bar o lounge e consumarlo nello stesso stabilimento.

Un altro livello di licenza potrebbe riguardare eventi temporanei, come concerti e festival, con aree designate per il consumo all'aperto. Le licenze devono anche occuparsi di cibi e bevande infusi preparati e serviti dai ristoranti.

Un leader globale nel turismo della cannabis?

I regolamenti sono un ottimo modo per promuovere il Canada come una destinazione sicura per sperimentare la cannabis e invogliare il pubblico globale dei viaggiatori. Al di là dei vantaggi economici, la regolamentazione del consumo di cannabis sostiene gli obiettivi del governo di ridurre i rischi e sostenere la salute pubblica.

Più significativamente, il Canada è in grado di essere un leader globale nella creazione di un precedente internazionale per una politica socialmente responsabile e informata per una sostanza storicamente stigmatizzata e incompresa.

Ma una vivace industria del turismo della cannabis in Canada è frenata dalla mancanza di regole chiare e significative. I regolamenti che consentono il consumo pubblico di cannabis apriranno una nuova frontiera per la cannabis in Canada e, allo stesso tempo, porteranno avanti un'agenda socialmente responsabile e progressista per il turismo a beneficio sia dei turisti che dei cittadini.

(Susan Dupej - SSHRC Postdoctoral Research Fellow, Gordon E. Lang School of Business and Economics,

University of Guelph, su The Conversation del 20/04/2022) **CHI PAGA ADUC**
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)